CamposampiereseNews

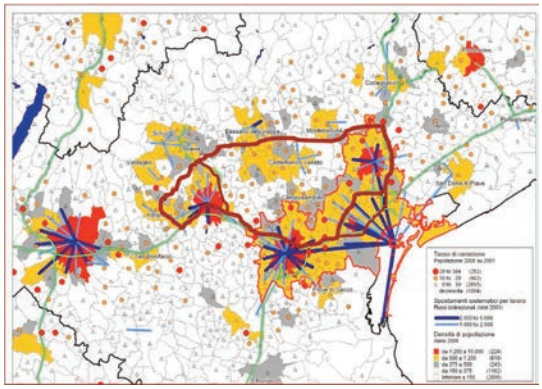
Anno IX - 5 giugno 2015 - n. 20/2015

Imprese: territori competitivi e uno spazio metropolitano

Per crescere le imprese hanno bisogno di un territorio competitivo e di uno spazio metropolitano organizzato, in grado di garantire servizi, tecnologia e competenze. Lo hanno ribadito i professori Paolo Gurisatti e Giancarlo Corò, dell'Università Cà Foscari di Venezia e la professoressa Patrizia Messina dell'ateneo patavino nel quarto incontro di "Agenda Camp 2020", svoltosi il 28 maggio scorso al teatro Aldo Rossi di Borgoricco e dedicato al tema "Territori capaci di competere: la metropoli del Veneto centrale". I relatori sono stati presentati dal presidente dell'Ipa Camposampierese Pierluigi Cagnin, che ha dato la parola per primo a Gianni Marcato, coordinatore delle categorie economiche del Camposampierese, al quale ha posto la domanda cruciale: cosa rende un territorio competitivo? Una premessa è d'obbligo: il 97% delle aziende italiane hanno meno di 10 dipendenti e anche quelle grandi, rispetto a quelle del resto d'Europa, sono piccole. Pertanto senza ricerca e innovazione non possiamo competere. Nel manifatturiero da quarant'anni, Marcato ha assistito ai grandi mutamenti del settore: dal primato del prodotto, negli anni Sessanta e Settanta, all'attuale epoca del cliente. "Ora il prezzo lo fa il mercato – ha detto - e per definire i costi dobbiamo invertire la logica. Quindi abbiamo bisogno di un territorio che ci sostenga. E per rendere attrattivo un territorio, ci devono essere servizi e costi competitivi".

L'ambito metropolitano

E' quello che Corò ha definito "il paradosso della globalizzazione". A questo processo, accelerato dalla diffusione delle tecnologie, corrisponde un maggiore bisogno di territorio. Un bisogno al quale non si può rispondere senza tenere conto di altri trend, come l'invecchiamento della popolazione e l'urbanizzazione. L'ambito metropolitano è quello in cui si condividono la capacità creativa di nuove conoscenze, beni comuni, istituzioni, nodi di accesso alle reti globali (come aeroporti o investimenti diretti alle imprese), apertura culturale e popolazione straniera. "Accedere a uno spazio metropolitano – ha detto Corò – per l'economia di oggi è fondamentale. E l'organizzazione di questo spazio è tanto più necessaria in una realtà dispersa come la nostra". Il think tank Brookings Institution di Washington ha stilato una graduatoria delle aree più industrializzate del mondo. L'unica italiana tra le prime 50, è quella di Milano. Le prime in assoluto sono Londra, New York, Parigi, Singapore e Tokyo. Al 154esimo posto troviamo l'area di Venezia, Padova e Treviso. "Una concentrazione di nodi e reti di relazioni – ha concluso il professor Corò - che attraverso un'agenda metropolitana può garantire accessibilità a capitale umano, produzione, patrimonio culturale e ambientale".



Essere riconoscibili

Ma come si fa a "diventare metropolitani"? "Il primo problema - ha detto Paolo Gurisatti - è la riconoscibilità". Un esempio: quando si trova all'estero, il presidente di Confindustria Veneto Roberto Zuccato, per spiegare dove si trova la sua impresa dice: Venice Manifacturing District. Il secondo problema è dare sostanza all'idea di area metropolitana. "Chi viene in questo territorio – ha aggiunto l'economista – dovrebbe avere la sensazione di una federazione di aree produttive caratterizzate da innovazione, servizi tecnologici (connessione in testa) e culturali (pensiamo a quello che rappresenta il Museo Guggebheim per Bilbao), scuole tecniche, banche e altri servizi per la piccola e media impresa".

Una nuova narrazione

Da quando il processo di globalizzazione è diventato flo scenario entro il quale muoversi, il mercato europeo non è più un punto di riferimento e il Veneto ha perso competitività, pur mantenendo un Pil tra i più alti. Lo ha osservato la professoressa Patrizia Messina, aggiungendo che le regioni più competitive sono quelle che hanno ridotto il numero dei Comuni. Ma la visione del Comune come ente di riferimento del territorio va a toccare l'identità. "Quindi – ha detto Messina - c'è bisogno di rifondare l'identità del territorio, non solo attraverso riforme amministrative, ma soprattutto attraverso un progetto di sviluppo condiviso. La resistenza a questo processo è un problema di inerzia culturale, ma anche di rendite di posizione che andrebbero smantellate". In tutta Italia, il processo di metropolizzazione è appena cominciato. Fino al 2013 si preferiva parlare di "regionalizzazione". Nel 2014, l'Agenda Europa 2020 ha individuato nelle funzioni metropolitane di cui si è parlato la chiave dello sviluppo. "La rete dei servizi – ha concluso la professoressa Messina – definisce il territorio. In questa direzione, il lavoro da fare non manca".

Workshop EMU

Gli studenti ci studiano Sabato alla Lago confronto a tutto campo con gli attori locali

per conoscere e fare esperienza della realtà della federazione del camposampierese: acqua, asfalto, ferro, storia, innovazione, agricoltura, impresa. Paesaggi in cambiamento e inerzie del tempo ci aiutano a comprendere il gran numero di paradossi con i quali confrontarsi.

Sono al lavoro da lunedì scorso gli studenti italiani, russi, olandesi e coreani, impegnati a Camposampiero per partecipare al workshop EMU (European Master in Urbanism), diretto dalla professoressa Paola Viganò, dell'Università Iuav di Venezia, dedicato quest'anno al tema "Se questa è una città". Lo scopo del loro lavoro è quello di approfondire se il sistema insediativo della città diffusa, sistema policentrico, caratterizzato dalla distribuzione maniera quasi uniforme sul territorio di insediamenti di tipo residenziale, produttivi e agricoli (distribuzione "isotropa" come la definisce proprio la prof.ssa Viganò), possa configurarsi come una nuova città a cui riconoscere una nuova configurazione territoriale.

Questo il diario dei primi giorni.

- Primo giorno, 1 giugno. In bicicletta giamo a Venezia per raggiungere la sede dello Iuav che ci ospiterà in questi giorni.
- Secondo giorno: divisi in gruppi di lavoro proseguiamo il sopralluogo in bicicletta concentrandoci sulle questioni che maggiormente coinvolgono il nostro workshop: acqua e ferro, i fiumi e la ferrovia. In serata, ci dirigiamo a Venezia per raggiungere la sede dello Iuav che ci ospiterà in questi giorni.
- Terzo giorno: al lavoro dal mattino per un primo brain storming, una prima riflessione per mettere a fuoco le questioni e i concept che abbiamo elaborato a partire dal lavoro sul campo. Ad aiutarci, una lezione sul complesso sistema idrico della pianura veneta e sul ruolo del Consorzio delle risorgive. Per finire, una prima revisione collettiva!

La presentazione finale del workshop è prevista per sabato 6 giugno, dalle 10 presso l'azienda Lago S.p.A. a Villa del Conte, con interventi della prof.ssa Paola Viganò, e di Daniele Lago (AD e direttore creativo Lago), con momento di confronto e partecipazione con gli attori locali.

SETTE GIORNI NEL CAMPOSAMPIERESE

Campodarsego

Domenica 7 giugno 2015
- ore 7, 27° **Raduno auto e moto d'epoca**" con partenza da via Roma.– Piazza Europa**. Domenica in piazza** Mostra esposizione di hobbystica, artigianato e prodotti tipici. Mercatino produttori agricoli.
- ore 16, Palestra di Via Verdi. "**Dance Ability**" organizzato dall'Associazione APIS in collaborazione con l'Associazione Ottavo Giorno.

Borgoricco

Sabato 6 giugno 2015
- ore 21, Teatro "Aldo Rossi". **Concerto "La Magia dello Zymbaly"**, con Svetlana Skorobogataia (zymbaly, Bielorussia) e Daniele Benetti (pianoforte, Italia).

Domenica 7 giugno 2015
- Museo della Centuriazione Romana. **Domenica al Museo**: ingresso gratuito (ore 9.30- 12.30; 15-19.30). Ore 15.30 e 18.30: **Visite** guidate **tematiche**: **il territorio**. Costo € 3. Ore 16.30. **Sherlock Holmes e i misteri dell'archeologia**.

Villanova di Camposampiero

Venerdì 5 giugno 2015
Mussolini - ore 21, Centro Tomasoni, Mussolini. Incontro con il fotografo naturalista Giuliano Fiorese. Tema**: "La Mia Africa".**

Sabato 6 e domenica 7 giugno 2015
- impianti sportivi di Via Puotti, 64. **"Sportivando".** asd Lions Villanova. *Sabato*, ore 13.30 inizio attività, ore 19 Hip Hop, alla sera mountain bike.
Domenica, ore 7.30 apertura iscrizioni Marcia della Solidarietà.

San Giorgio delle Pertiche

Sabato 6 giugno 2015
- Ore 9, **Partita amichevole di calcio ASD Cavinese Airone (amatori) vs SVC 2000 Roermond (Olanda)**

Domenica 7 giugno 2015
- ore 21, Sala Polivalente. **Cerimonia assegnazione Premio "Giovanni Da Cavino"** **Giovedì 11 giugno 2015**
- ore 16, Biblioteca. **"Storie per chi le vuole"** - Letture e laboratorio per bambini **3-6 anni.**

Piombino Dese

Sabato 6 giugno 2015
- ore 21, Villa Fantin. "**Concerto di primavera**" della Banda musicale di Piombino Dese.

Venerdì 12 giugno 2015
- ore 20.45, Sala Polivalente dell'Istituto Comprensivo Statale. Proiezione del film ***"Gabrielle"*** di Louise Archambault

Domenica 7 giugno 2015
- dalle ore 9. **"Passeggiando fra le sorgenti del Sile, ricordando Renè"** 18° trofeo Memorial Renè Pavan e 4° Memorial "Cara Roberto" Nordic Walking, Info cell. 347-9833715.

Loreggia

Venerdì 5 giugno 2015
- ore 21, Villa Rana via Roma 6. **Simone Faliva** presenta il nuovo disco **"ANOCI V...unDISCOinutile...".**

Camposampiero

Sabato 6 giugno 2015
- ore 10.30, Biblioteca. "**Letture ad alta Voce**" Fiabe ad alta voce per i bambini
- ore 16.30, Villa Campello, sala polivalente. "La Grande Guerra – Presentazione libro **Sul Grappa dopo la vittoria** con l'autore Paolo Mala
- Stadio E. Mason, Ore 17.30 **Partita dell'Amicizia**.
A cura del Comitato Amici di Manu.
- ore 20.45, Auditorium Ferrari. **"Musica per Donare"** serata di musica a cura dell'Avis e Accademia Filarmonica.

Giovedì 11 giugno 2015
ore 21, teatro tenda parcheggio Cordenons, La compagnia Lampioni Storti presenta: **Femene de Scienza**

Santa Giustina in Colle

Sabato 6 giugno 2015
- dalle ore 15.30, Sala Teatro parrocchiale. Spettacoli di saggio finale dei laboratori di teatro per bambini, ragazzi e adulti ReSèT- ore 21, **"A cena col delitto"**, spettacolo "giallo" con partecipazione del pubblico in sala.

Domenica 7 giugno 2015
- ore 8.15 da Piazza dei Martiri, **Campamagna**, 1ª partenza camminata nel territorio

Trebaseleghe

Venerdì 5 giugno 2015
- ore 16, Biblioteca comunale.Incontro con le mamme in gravidanza/conneonati per parlare di come leggere ai bambini piccoli

Sabato 6 giugno 2015
- ore 20.30, Auditorium Comunale. La scuola di danza **Move your body** presenta **"Elvis Night"**,
- ore 20.45, Palasport comunale, **musical "We have a dream"** dedicato ai giovani e alle problematiche quotidiane della vita e del lavoro.

Lunedì 8 giugno 2015
Mussolini - ore 21,00, Centro Culturale G. Tomasoni. Incontro con Claudio Mainardi **"La Habana, la perla e l'ombra".**

Giovedì 11 giugno 2015
- ore 20.45, sala A. Arzini Biblioteca. **Racconti di Viaggio: Sudafrica: safari fotografico al Kruger National Park**

Fino al 24 giugno 2015
- dalle 20.30 alle 22.30, campo dietro centro giovanile**. Torneo delle vie.**

Massanzago

Sabato 6 giugno 2015
- ore 9-13, Villa Baglioni, speciale annullo postale e cartoline d'epoca (a cura del Gruppo Filatelico di Noale);
- ore 20.45, proiezione del film **"Fango e gloria"** di Leonardo Tiberi

Domenica 7 giugno 2015
- ore 9-12,30 e 15-19, Villa baglioni. **"Zwei Völker in Waffen - Due Popoli in Armi" Mostra documentaria sulla Grande Guerra: 1914-1918 vita e morte dei soldati tedeschi e austroungarici sui vari fronti di guerra** ; ore 10,30 presentazione del libro **"Il comitato della Croce Rossa di Padova. Un impegno che continua"** di Roberto Bettella; ore 15 allestimento di una tenda da campo a cura del Corpo Infermiere Volontarie.